



INDICAZIONI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE FINALE DI TIROCINIO PER LA LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE IN AMBITI COMPLESSI

La relazione consiste nella spiegazione ragionata dei fattori più significativi (politico-istituzionali, organizzativi, tecnico-professionali, personali) che hanno caratterizzato l'esperienza. Non è, quindi, sufficiente la semplice descrizione di fatti ed eventi, ma è necessario accompagnare la descrizione con propri pareri, riflessioni, valutazioni critiche motivate. In altri termini si tratta di rispondere a domande del tipo: che cosa ho imparato e quali riflessioni ho elaborato dall'osservazione, dalla partecipazione, dall'attuazione in prima persona delle diverse attività?

Va dunque messo in evidenza:

- quali conoscenze si sono apprese (che cosa ho conosciuto, quali aspetti significativi ho colto? Che cosa ho capito dei bisogni e problemi di cui si occupa il Servizio e di come il Servizio risponde a tali problemi? Ecc.)
- quali le capacità/competenze acquisite e sviluppate (che cosa ho imparato a fare come assistente sociale? Quali elementi di complessità e difficoltà ho riscontrato, e come le ho affrontate? Quali competenze ho appreso dall'osservazione e dalla gestione diretta di alcune attività?)
- come sono riuscito/a a far emergere e dialogare i diversi saperi (teoria, pratica, esperienza delle persone; quali interconnessioni tra apprendimenti in aula ed esperienza, quali collegamenti con il Codice Deontologico, riflessioni su dilemmi etici, ...)
- quali vissuti, emozioni, sensazioni ho avuto (cosa mi ha colpito sul piano emotivo? Ho saputo gestire le emozioni che ho incontrato? Come le ho rielaborate? Cosa mi hanno insegnato? ...)
- quali le conoscenze e le capacità da acquisire o rinforzare in futuro (quali aspetti del ruolo professionale ritengo dovrò rafforzare o acquisire? Su cosa ritengo di dover migliorare?).

È molto utile riportare esempi concreti (di situazioni, di progetti, di documentazione prodotta, ecc.), che siano di supporto alle riflessioni e ai ragionamenti che si vogliono illustrare.

Si possono anche mettere in evidenza le eventuali aderenze o non aderenze di quanto sperimentato con le acquisizioni apprese dall'insegnamento teorico, ma sempre partendo dall'esperienza concreta.

Struttura

La relazione si deve presentare come un documento strutturato per temi ed argomenti o sezioni in paragrafi e sottoparagrafi o punti da sviluppare.

Organizzazione della struttura della relazione:

- Intestazione/frontespizio della relazione (vedi indicazioni qui sotto)
- Indice
- Corpo della relazione per paragrafi
- Considerazioni personali finali / Conclusioni
- Eventuale sitografia e bibliografia

Intestazione/frontespizio della relazione:

- nome, cognome, n. di matricola dello/a studente,
- indirizzo e-mail dello/a studente e recapito telefonico,
- Ente – Servizio – Sede di tirocinio,
- nome, cognome e qualifica del supervisore,
- indirizzo e-mail del supervisore,
- anno accademico,
- periodo di tirocinio.
- numero di CFU da acquisire con il tirocinio,
- Università dove si è conseguita la laurea triennale.
- Ente/Servizi in cui si sono svolti i tirocini della Laurea triennale.

Nel caso di studenti/studentesse lavoratori/lavoratrici come assistenti sociali, indicare l'Ente e il Servizio in cui si svolge l'attività lavorativa.

Non è consentito l'uso del logo di Ateneo né del logo del Dipartimento di Scienze umane.

Consistenza indicativa della relazione e indicazioni per la formattazione: 15 facciate, carattere Times New Roman (o simili) 12, interlinea 1,5. Le pagine vanno numerate.

Non allegare leggi, schede pubbliche (es. la SVAMA); allegare documenti solo se prodotti da voi durante l'esperienza di tirocinio.

La relazione dovrà essere spedita via mail da indirizzo istituzionale (@studenti.univr.it) in formato WORD almeno un mese prima della data prevista d'esame ai tutor accademici di tirocinio.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE UMANE**

Allegare alla relazione un articolo di letteratura preso da una rivista scientifica (a seguire alcuni suggerimenti possibili) che rappresenti un approfondimento su un determinato tema incontrato, una ulteriore riflessione, un contributo all'esperienza fatta, che potrà essere oggetto di discussione durante l'esame di tirocinio: La Rivista di Servizio Sociale, <https://www.fondazionezancan.it/product-category/pubblicazioni/studi-zancan/>, Animazione sociale, Prospettive Sociali e Sanitarie; <https://scambi.prospettivesocialiesanitarie.it/>, www.welforum.it, Autonomie locali e servizi sociali (Il Mulino), Lavoro sociale